

2° Circuito Mostre UIF

Ormai sulla dirittura d'arrivo, il "Circuito Mostre" anche in questo 1995 ha rappresentato uno dei momenti più qualificanti e significativi della sagace filosofia operativa UIF.

A Cortemaggiore (PC), così come a Gela (CL), Vietri sul mare (SA), Taggia (IM), l'annuale manifestazione itinerante ha riscosso i perentori consensi degli addetti ai lavori e non, a dimostrazione che elargire emozioni, idee e sentimenti attraverso l'uso sapiente del mezzo fotografico gratifica, sì, il produttore di immagini, ma anche e soprattutto il fruitore che trovi il giusto motivo per estrapolare dalle stesse validi messaggi di estetismo e significazione.

L'iconografia moderna, preponderantemente ed esuberantemente fotografica, attinge oggi ai ridisegnati, più ampi, orizzonti del fervore creativo, grazie all'incalzante arricchimento in termini di tecniche ed anche tematiche, le più svariate.

Importante è, per approdare ai buoni

risultati, saper vedere, assimilare, convogliare visioni e libere convinzioni nell'alveo del sano impegno e della propria originalità espressiva.

Direi che ai suddetti presupposti si sono più che dignitosamente ottenuti gli amici fotoamatori che hanno reso interessante questo 2° circuito espositivo e dei quali mi piace, doverosamente, enunciare i nomi: Barone Roberto di Piombino (LI), Bellia Antonino di Bagheria (PA), Del Ghianda Fabio di S. Vincenzo (LI), Felicetti Roberto di Viareggio (LU), Giangrande Francesca di Palermo, Intieri Vincenzo di Tiriolo (CZ), La Spina Rosario di Pisa, Lufino Giovanni di Pescara, Rinaldi Mario di Taranto e Zurla Marco di Taggia (IM).

Cos'altro aggiungere... Agli autori, un sincero plauso per tutto quanto hanno saputo esprimere. All'Unione Italiana Fotoamatori, l'apprezzamento e l'augurio a operare con sempre maggiore incisività sulla strada intrapresa.

Luigi Franco Malizia

Le foto di De Stefani

"Non sono riuscito a scattare tutte le foto che volevo, perché in molte occasioni avevo le mani impegnate nella scalata" dice Fausto De Stefani, l'alpinista castiglione capace di raggiungere 11 delle 14 vette che superano gli ottomila metri.

De Stefani, abilissimo fotografo, ha corredato di splendide immagini le sue imprese compiute in Nepal, India e Tibet.

Stupendi paesaggi, momenti irripetibili, aspetti curiosi ed affascinanti dei luoghi e delle popolazioni che egli ha avuto occasione di incontrare, sono custoditi nel suo personale album fotografico.

Dopo le numerose conferenze che egli ha tenuto negli anni scorsi questa volta De Stefani ha scelto una strada diversa.

Settanta sue foto, scelte insieme al veronese Flavio Pettene, verranno a costituire una mostra intitolata "Al di là delle nuvole".

Titolo che cerca di riproporre ai visitatori alcune delle sensazioni che hanno segnato l'animo di De Stefani durante il suo peregrinare sul tetto del mondo.

La mostra inaugurata l'11 novembre a Castiglione, (Mantova) paese d'origine del grande alpinista ed anche sua attuale residenza. La mostra ha trovato posto nel "Corridoio delle cassapanche" e rimasta aperta fino al 25 novembre.

Ogni immagine è stata corredata da alcune riflessioni dello stesso De Stefani legate a quella montagna, a quel popolo.

Gino Diano

Diapositive sulla Namibia

Ha avuto luogo il 28 ottobre u.s. nella Saletta Bruno Alatri, presso la Sede del Dopolavoro Ferroviario di piazza Don Leoni, a Mantova, una serata di proiezioni in diarcolor, in collaborazione con "Avventure dal Mondo" sul tema: Il Deserto e i Parchi della Namibia (Africa del Sud), commento dell'autore Zito Rosaria. Il programma si è avvalso di un originale commento sonoro.

G. D.

U.I.F. Reggio Calabria Concluso il corso di fotografia



I partecipanti durante l'escursione a Scilla

Con le escursioni fotografiche a Scilla e Pentidattilo si è concluso il consueto corso fotografico organizzato dal Gruppo Fotografico "Fata Morgana". I partecipanti dopo aver seguito con interesse le lezioni teorico-pratiche tenute dai Sigg. Giuseppe Rotta Segretario Provinciale U.I.F. e dal prof. Francesco Cutellè, si sono

cimentati nelle riprese in esterni fotografando i vicoli della mitica Scilla e l'antico borgo di Pentidattilo. Dalle diapositive scattate sono scaturite due interessanti proiezioni nelle quali si è potuto apprezzare il livello tecnico-estetico dei nuovi soci. Le lezioni di sviluppo e stampa in B/N sono state tenute da Giuseppe Romeo.